

PENSIERI E RIFLESSIONI

FERITE CON LE PAROLE



C'era una volta un ragazzo con un pessimo carattere.

Suo padre gli dette un sacchetto pieno di chiodi e gli disse di piantare nella palizzata in giardino un chiodo per ogni volta che si fosse arrabbiato con qualcuno o gli avesse recato offesa.

Il ragazzo obbedì al padre ed arrivò a piantare in pochi giorni 100 chiodi nella palizzata in giardino. Stufa di piantare chiodi andò dal padre e gli promise di non arrabbiarsi più con alcuno o di recarne offesa. Il padre accettò la promessa del figlio a patto che per ogni giorno che non si fosse arrabbiato o avesse offeso, doveva togliere 10 chiodi dalla palizzata.

Il ragazzo riuscì nella sua promessa e nell'arco di 10 giorni riuscì a levare tutti i chiodi dalla palizzata.

Soddisfatto del suo comportamento andò a riferire al padre che era riuscito a togliere tutti i chiodi dalla palizzata.

Ma il padre lo portò in giardino e gli fece notare tutti i buchi che erano rimasti nella palizzata, in maniera irreparabile.

Disse al figlio: vedi, come i buchi lasciati dai chiodi in questa palizzata, ogni qualvolta tutto aggredisci o offendi qualcuno, anche se poi ti scusi, rischi di lasciare una profonda ferita in lui. Infatti le parole, a volte, possono essere la peggiore delle armi e lasciare ferite che non sanano più. Sta ad ognuno di noi fare un giusto uso della rabbia verbale. **WEB**